



**SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI**

**DIPARTIMENTO DI LETTERE E BENI CULTURALI**

**Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Filologia classica e moderna**

**Principali informazioni sull'insegnamento**

**Corso di studio : Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Filologia classica e moderna**

**Ordinamento 2015/2016, a.a. 2016/17**

**Crediti formativi: 6 CFU**

**Denominazione inglese: History of the Book and the Book Apparatus**

**Obbligo di frequenza: frequenza vivamente consigliata**

**Lingua di erogazione: Italiano**

**Sede: Aulario – via Perla**

**Docente: prof.ssa Paola Zito**

**Mutuante: /**

**Dettaglio crediti formativi:**

**Tipologia : affine e integrativa**

**Ambito disciplinare: Discipline del libro e del documento**

**Settore scientifico disciplinare: M-STO/08**

**Modalità di erogazione**

**Periodo di erogazione: I semestre**

**Anno di corso: II**

**Modalità di erogazione: frontale**

**Organizzazione della didattica**

**Ore di corso 30**

**Ore studio individuale 150**

**Calendario**

**Inizio attività didattiche: 7 novembre 2016**

**Fine attività didattiche: 21 dicembre 2016**

**Orario della didattica:**

**Commissione d'esame**

**Membri: Paola Zito – Luca Frassinetti – Andrea Zezza**

**Programma: Storia del libro a stampa in antico regime. Ruolo e natura degli apparati paratestuali**

**Prerequisiti: Buone capacità interpretative ed espositive; conoscenza della storia dal basso Medio Evo all'età contemporanea; cognizioni di base sulla storia dell'editoria**

**Conoscenze e abilità da acquisire:**

- 1) conoscenze nel merito della disciplina in tutte le sue complesse implicazioni da affinare e corroborare; capacità ermeneutiche da potenziare;
- 2) conoscenza di repertori cartacei e on line relativi al libro antico e al libro moderno, con capacità univoca di individuazione della fonte;
- 3) maturazione di capacità valutative autonome sull'intero orizzonte editoriale;
- 4) affinate capacità di esposizione e di comunicazione, tali da consentire la piena e consapevole restituzione dei contenuti scientifici acquisiti;
- 5) metodologia di ricerca consolidata, con sicure applicazioni ad ampio raggio interdisciplinare.

**Modalità di esame: prova orale, comprensiva di una breve discussione sul un lavoro seminariale del candidato.**

**Criteri di valutazione**

La valutazione dell'esame avverrà sulla base della coerenza delle risposte, tenuto conto della completezza delle conoscenze specifiche del candidato, e sulla base della correttezza linguistica.

**Contenuti:** Il corso mira a illustrare la parabola evolutiva dell'editoria di *ancien régime* (1460-1830), dall'incunabolistica al graduale consolidamento dei caratteri tipografici alla proliferazione delle stamperie e all'esponentiale incremento della produzione durante il XVII e XVIII secolo, con espliciti riferimenti alle strategie della diffusione e del commercio librario. Particolare attenzione verrà dedicata alla complessa funzione svolta dagli apparati paratestuali, di cui verranno delineate caratteristiche, tipologia e finalità, in rapporto con la parabola di fruizione e consumo. Verrà messa in luce la nevralgica funzione del *formato*, in relazione ai generi di libri, per risalire così alle tappe fondamentali della storia della lettura. Sarà inoltre debitamente analizzato il ruolo della censura, laica ed ecclesiastica, e dell'*Index librorum prohibitorum*, nelle complesse ripercussioni su produzione e mercato librario. Adeguatamente guidati, gli studenti dovranno procedere ad analisi ed interpretazione di tali materiali, sul piano formale, stilistico e contenutistico.

**Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento**

Lezioni frontali, esercitazioni/seminari, sopralluoghi, partecipazione a convegni e conferenze.

**Testi di riferimento:**

- a) MARCO SANTORO, *Storia del libro italiano*, Milano, Bibliografica, 2008<sup>2</sup>, pp. 31-313;
- b) MARCO SANTORO-GIANFRANCO CRUPI, *Lezioni di bibliografia*, Milano, Bibliografica, 2012;
- c) GERARD GENETTE, *Soglie*, trad. it., Torino, Einaudi, 1989, o *I libri di Leopardi*, Napoli, De Rosa, 2000.
- d) JESUS M. DE BUJANDA, *Index librorum prohibitorum 1600-1966*, Sherbrooke-Genève, Centre d'Études de la Renaissance-Droz, 2002 (pagine introduttive).

**I non frequentanti studieranno per intero il volume indicato alla lettera a) e concorderanno con la docente argomento e modalità di una breve ricerca bibliografica.**

**Eventuali ulteriori indicazioni sui materiali di studio saranno fornite dalla docente durante le lezioni.**